



Argomento: Comune

Morto dopo scippo, Prisco: «Massimo impegno»

IL CASO

La storia di Loredano Maranini fa discutere. A prendere la parola è l'assessore Emanuele Prisco (foto). Nella giornata di venerdì si sono svolti i funerali. «Loredano Maranini era una persona perbene, vittima di uno scippo violento, nel suo quartiere e nella sua città. Abbiamo ritenuto corretto serbare un giusto silenzio nel rispetto del dolore della famiglia - dice l'assessore - l'amministrazione e la città tutta si sono strette con sincero affetto intorno alla famiglia colpita da questo terribile lutto. Resta la sofferenza, la profonda amarezza, la rabbia ed una comprensibile frustrazione per quanto accaduto. No-

nostante ciò non dobbiamo abbassare la guardia, ma al contrario dobbiamo trovare ancora più forza per continuare con impegno affinché episodi come questo non si possano ripetere».

Quindi la sferzata anche nei confronti delle istituzioni, chiamate a fare la propria parte: «Confido nella giustizia affinché il colpevole sia al più presto condannato. Non si sa se il citta-



**L'ASSESSORE:
«CIASCUNO
FACCIA
LA PROPRIA
PARTE»**

dino straniero fermato sia o meno il colpevole di quanto accaduto, lo stabilirà la magistratura competente - prosegue Prisco - ma colpevole o no, mi chiedo se una persona che sembrerebbe essere irregolare, condannata per spacio di droga e spacciatore a tutt'oggi possa girare liberamente per la nostra città. Credo - conclude l'assessore della giunta Romizi - che serva un'assunzione di responsabilità da parte di tutte le istituzioni, ognuno per la sua parte di competenza per un colpo di reni comune, nonché norme e strumenti che consentano di tracciare in modo netto il confine con le persone che non sono gradite in questa città».

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

